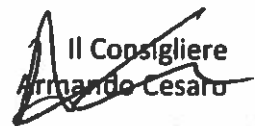


Prot. n. 710 /SP del 03/05 2018

Al Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

Oggetto: trasmissione interrogazione.

Con la presente si trasmette interrogazione presentata ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio.


Il Consigliere
Armando Cesaro

Oggetto: interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania.

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro,

PREMESSO

che la mancata realizzazione di infrastrutture idonee a garantire la tutela ambientale e il disinquinamento dei territori espone gli stessi ad evidenti rischi di possibili disastri ambientali;

che in costanza di tale evidenza sono stati negli anni programmati numerosi e diversi interventi in Campania volti alla realizzazione di impianti e reti di smaltimento delle acque reflue più comunemente definite acque nere;

che, in particolare, la mancata realizzazione o il mancato completamento di alcune infrastrutture oltre a determinare l'impossibilità di realizzazione di ulteriori opere di urbanizzazione primaria determinano comunque significativi livelli di inquinamento;

che tra gli interventi che maggiormente risentono di criticità e ritardi rientra sicuramente quello, suddiviso in due lotti, relativo alla rete fognaria di Gragnano, opera pubblica attesa da quasi un ventennio;

che in particolare, a fronte del completamento dei lavori affidati all' Agenzia regionale Arcadis (attualmente in liquidazione) solo quelli relativi al primo lotto sono stati completati ma non tutti collaudati e trasferiti per competenza alla Gori;

che in data 20/12/2013 la stessa Agenzia regionale determinava la rescissione contrattuale con l'Ati affidataria dei lavori del secondo lotto;

che tale determina di rescissione contrattuale veniva poi successivamente ratificata con sentenza di Tribunale, con formula esecutiva, n. 11364/2016 notificata ad Arcadis in data 10/02/2017;

che a seguito di tale sentenza l'Arcadis avrebbe dovuto procedere ad un nuovo affidamento per il completamento della rete fognaria del Comune di Gragnano;

che per tal motivo il 22/07/2016 il Comune di Gragnano ha richiesto ad Arcadis di conoscere lo stato dell'arte relativo all'interpello delle ditte partecipanti alla nuova gara per il completamento della rete fognaria di Gragnano;

che in data 31/08/2016 la Direzione Generale dell'Arcadis comunicava che le stesse procedure di interpello erano ancora in corso, ma in via di completamento;

che indipendentemente dall'esito delle procedure di interpello, per le quali l'agenzia Arcadis avrebbe dovuto procedere ad un nuovo affidamento per il completamento dei lavori in parola, non sono mancati, da parte dell'amministrazione comunale gragnanese e di suoi consiglieri comunali numerosi interventi volti a sollecitarne la ripresa;

che, in particolare in data 03/11/2016 si è tenuto presso la sede dell'Arcadis un incontro con gli amministratori locali per discutere delle problematiche relative al necessario aggiornamento del progetto di completamento, soprattutto in relazione alla necessità di traslare la rete fognaria stessa di diversi metri rispetto all'area dello scalo merci interessata da alcuni interventi infrastrutturali;

che nonostante diversi incontri tenutisi con Arcadis, numerose sollecitazioni politico-istituzionali, volte ad accelerare il processo di redazione dello Stato di Consistenza delle opere e di aggiornamento progetto da parte di Arcadis si è continuati a registrare ancora notevoli ritardi;

che successivamente, in data 18/10/2017 l'amministrazione gragnanese è tornata a chiedere ad Arcadis la documentazione relativa allo Stato di Consistenza delle opere oltre ad ulteriore documentazione concernente l'iter di affidamento de nuovo appalto;

che tale documentazione è stata resa e dichiarata disponibile in data 30/11/2017 e consegnata in data 06/12/2017

che in data 11/12/2017, in uno spirito di collaborazione istituzionale il Comune di Gragnano, al fine di agevolare la redazione dell'aggiornamento progetto, ha predisposto ed inviato ad Arcadis il rilievo topografico dell'area ex Scalo Merci;

che ad oggi non sono intanto neppure mancate le legittime sollecitazioni affinché fossero consegnati a Gori almeno i tratti di fognatura collaudati, atteso che quelli non ancora sottoposti a collaudo non possono ex lege essere trasferiti alla stessa;

che in data 11/12/2017, in uno spirito di collaborazione istituzionale il Comune di Gragnano, al fine di agevolare la redazione dell'aggiornamento progetto, ha predisposto ed inviato ad Arcadis il rilievo topografico dell'area ex Scalo Merci;

che nonostante le ulteriori legittime sollecitazioni affinché fossero stanziati le risorse necessarie al celere prosiegua delle procedure volte al completamento dei lavori della rete fognaria in questione nulla è dato sapere circa lo stato dell'arte;

che, atteso che le opere già realizzate ma non ancora sottoposte a collaudo non possono consegnate alla Gori, non si è ancora provveduti a trasferire alla stessa quelle relative agli interventi realizzati e già sottoposti a collaudo;

TANTO PREMESSO

interroga l'assessore all'Ambiente della Regione Campania, Fulvio Bonavitacola, per sapere:

- a) se si è compiutamente a conoscenza di quanto sopra esposto;
- b) le ragioni che hanno determinato i gravi ritardi di cui alla premessa;

- c) se non si ritenga indispensabile trasferire con urgenza le opportune risorse necessarie al completamento dei lavori di cui all'oggetto della presente interrogazione;
- d) quali iniziative, si auspica straordinarie, si intendono adottare per tentare di recuperare almeno in parte i gravi ritardi sin qui accumulati.


Consigliere
Armando Cesaro